

Seduta n. 18

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/04/24
CONVOCAZIONE ORDINARIA

Presenti in aula all'ora di convocazione:

Palagi Dmitrij, Santarelli Luca

Presenti in aula all'ora di convocazione ore 08.30:

08:32 - Entra in aula Calistri Leonardo

08:36 - Entra in aula Moro Bundu Antonella

08:43 - Entra in aula Nutini Franco

08:43 - Entra in aula Innocenti Alessandra

08:44 - Entra in aula Bianchi Donata

08:45 - Entra in aula Giorgetti Fabio

08:45 - Entra in aula Armentano Nicola

08:46 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

08:48 - Entra in aula Fratini Massimo

08:49 - Entra in aula De Blasi Roberto

08:50 - Entra in aula Ruffilli Mirco

08:54 - Entra in aula Della Felice Susanna

08:55 - Entra in aula Bonanni Patrizia

08:55 - Entra in aula Pampaloni Renzo

08:56 - Entra in aula Milani Luca

Alle ore 08:57 entra Luca Milani con il ruolo di Presidente

08:57 - Interviene Milani Luca

08:57 - Entra in aula Sparavigna Laura

09:01 - Entra in aula Cali' Francesca

Alle ore 09:08 entra Luca Milani con il ruolo di Presidente

Alle ore 09:09 entra Lucia Bartoli con il ruolo di Segretario

09:09 - Entra in aula Asciuti Andrea

09:10 - Entra in aula Sabatini Massimo

09:11 - Entra in aula Felleca Barbara

09:11 - Interviene Milani Luca

09:11 - Entra in aula Bettini Alessia

09:11 - Entra in aula Segreteria Consiglio

09:11 - Interviene Segreteria Consiglio

09:11 - Esce dall'aula Della Felice Susanna

09:11 - Entra in aula Della Felice Susanna

09:12 - Entra in aula Conti Enrico

L'anno 2024, il giorno 10 del mese di Aprile alle ore 09:12 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si e' riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno. Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dalla Vice Segretaria Generale Lucia Bartoli.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 17 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Presenti in aula:

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Sono altresì presenti gli assessori:

Bettini Alessia

09:13 - Entra in aula Santarelli Luca

09:14 - Entra in aula Conti Enrico

09:15 - Entra in aula Sabatini Massimo

09:15 - Entra in aula Felleca Barbara

09:16 - Interviene Milani Luca

09:16 - Interviene Milani Luca

09:16 - Entra in aula Asciuti Andrea

Ora: 09:16

Verbale: 237

Comunicazione n. 2024/00331

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale

RELATORE: Luca Milani

09:17 - Entra in aula Perini Letizia

09:17 Il Presidente comunica che domani è convocata la conferenza dei capigruppo per organizzare i lavori, in attesa del decreto prefettizio che scioglierà il Consiglio

Ora: 09:18

Verbale: n. 238

Deliberazione di consiglio n. DPC/2024/00018

OGGETTO: DPC/2024/00018 Complesso Ospedaliero Universitario di Careggi | Nuovo Plesso Didattico [ex padiglione Anatomia Patologica]. Approvazione ex artt. 34, comma 5, e 36, comma 4, NTA del RU

PROPONENTE: Sindaco Dario Nardella

UFFICIO PROPONENTE: Direzione Urbanistica

RELATORE: Vice sindaca Alessia Bettini

PARERE: Commissione Consiliare 3 – Favorevole; C.d.Q.5 – Favorevole con osservazioni

09:18 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

09:18 - Entra in aula Bettini Alessia

09:18 - Interviene Bettini Alessia

09:20 - Entra in aula D'Ambrisi Angelo

09:24 - Interviene Milani Luca

09:24 - Interviene Innocenti Alessandra

09:28 - Interviene Milani Luca

09:28 - Interviene Pampaloni Renzo

09:30 - Interviene Milani Luca

09:30 - Interviene Asciti Andrea

09:31 - Interviene Milani Luca

09:31 - Interviene Sabatini Massimo

09:32 - Interviene Milani Luca che ricorda il percorso di dematerializzazione in corso negli uffici del Consiglio

09:34 - Interviene Bettini Alessia

09:34 - Interviene Milani Luca

09:34 - Interviene Armentano Nicola

09:34 - Interviene Milani Luca che comunica che la Vice Sindaca Bettini chiede l'immediata eseguibilità della delibera

09:36 - Interviene Milani Luca

09:36 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

09:37 - Interviene Milani Luca

09:37 - Interviene Palagi Dmitrij

09:38 - Interviene Milani Luca

09:38 - Interviene Innocenti Alessandra

09:39 - Interviene Milani Luca

09:39 - Interviene Moro Bundu Antonella

09:40 - Entra in aula Bocci Ubaldo

09:40 - Interviene Milani Luca

09:41 - Entra in aula Piccioli Massimiliano

Alle ore 09:41 entra Francesca Cali' con il ruolo di Scrutatore 1

Alle ore 09:41 entra Alessandra Innocenti con il ruolo di Scrutatore 2

Alle ore 09:41 entra Alessandro Emanuele Draghi con il ruolo di Scrutatore 3

09:41 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 27
Favorevoli: 24
Contrari: 0
Astenuiti: 0
Non Votanti: 3

APPROVATA

Presenti:

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Favorevoli:

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

De Blasi Roberto, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

09:42 - Interviene Milani Luca

09:42 Il Presidente pone in votazione l'Immediata eseguibilità

Presenti: 27
Favorevoli: 24
Contrari: 0
Astenuiti: 0
Non Votanti: 3

APPROVATA

Presenti:

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra,

Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Favorevoli:

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

De Blasi Roberto, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

ALLEGATO N.1 : Deliberazione di consiglio n. DPC/2024/00018 – Approvata immediatamente eseguibile

DELIBERAZIONE N. DC/2024/00026 (PROPOSTA N. DPC/2024/00018)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/04/2024

ARGOMENTO N. 238

Oggetto: Complesso Ospedaliero Universitario di Careggi | Nuovo Plesso Didattico [ex padiglione Anatomia Patologica]. Approvazione ex artt. 34, comma 5, e 36, comma 4, NTA del RU.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventiquattro il giorno dieci del mese di aprile alle ore 09:11, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Vice Segretario Generale Lucia BARTOLI

Fungono da scrutatori i signori Francesca CALÌ , Alessandro Emanuele DRAGHI , Alessandra INNOCENTI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Angelo D'AMBRISI	Franco NUTINI
Nicola ARMENTANO	Roberto DE BLASI	Dmitrij PALAGI
Andrea ASCIUTI	Susanna DELLA FELICE	Renzo PAMPALONI
Donata BIANCHI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Letizia PERINI
Ubaldo BOCCI	Barbara FELLECA	Massimiliano PICCIOLI
Patrizia BONANNI	Massimo FRATINI	Mirco RUFILLI
Francesca CALÌ	Fabio GIORGETTI	Massimo SABATINI
Leonardo CALISTRI	Alessandra INNOCENTI	Luca SANTARELLI
Enrico CONTI	Antonella MORO BUNDU	Laura SPARAVIGNA

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Federico BUSSOLIN	Mimma DARDANO	Michela MONACO
Jacopo CELLAI	Stefano DI PUCCIO	Mario RAZZANELLI
Emanuele COCOLLINI	Lorenzo MASI	Luca TANI

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS
IL CONSIGLIO

VISTI i seguenti riferimenti normativi:

decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio" e regolamenti di attuazione;
decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

PREMESSO che il Comune di Firenze:

1. è dotato di Piano Strutturale (**PS**) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (**RU**) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015; tali strumenti, modificati a seguito delle varianti urbanistiche successivamente intervenute, sono consultabili nella loro versione vigente attraverso il servizio web <http://webru.comune.fi.it/webru>;
2. con deliberazione n. DC/2023/00006 del 13.03.2023 ha adottato il nuovo Piano Strutturale e il Piano Operativo (**PO**) consultabili nella loro versione adottata attraverso il servizio web <https://webpo.comune.fi.it>

VISTI l'articolo 34 – scuole e università, comma 5, e l'articolo 36 – complessi ospedalieri, comma 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del RU vigente, nella parte in cui stabiliscono che:

1. nelle aree per l'istruzione di ogni livello e nelle aree per complessi ospedalieri sede di servizi erogati da soggetti pubblici sono sempre ammessi interventi di adeguamento funzionale dei servizi esistenti, compresi ampliamenti anche fuori sagoma nel rispetto dei caratteri storico-architettonici e tipologici degli edifici;
2. presupposto per il rilascio del relativo titolo abilitativo per la realizzazione di interventi di riassetto generale dei servizi è la preventiva approvazione da parte del Consiglio comunale di uno schema progettuale che fornisca gli elementi di conoscenza e le necessarie verifiche di compatibilità sulla base dei fattori di impatto con il contesto di cui all'art. 20 e con eventuali elementi da tutelare, siano essi di carattere territoriale che architettonico;
link all'art. 34 NTA del RU: [Art_34.pdf \(comune.fi.it\)](#)
link all'art. 36 NTA del RU: [Art_36.pdf \(comune.fi.it\)](#)

VISTO altresì l'art. 20 - usi e impatti urbanistici delle Norme Tecniche di Attuazione del RU vigente, consultabile al seguente link: https://webru.comune.fi.it/normeru/Art_20.pdf

CONSIDERATO CHE

1. l'Azienda Ospedaliero Universitaria (AOU) Careggi ha presentato al Comune di Firenze uno schema progettuale inerente il "Nuovo Plesso Didattico nel Campus Ospedaliero Universitario di Careggi (FI) destinato ad aule per le esigenze della Scuola di Scienze della Salute Umana" (vd. presentazione in data 27.11.2023, con prot. GA 381196, integrata/sostituita in data 23.02.2024, con prot. 64193), consultabile all'interno della documentazione raccolta nella cartella indicata come **Allegato B** al presente provvedimento;
2. la Direzione Urbanistica | Servizio Pianificazione Urbanistica ha provveduto all'istruttoria tecnica della proposta, riportandone le valutazioni e le conclusioni nel documento avente ad oggetto "Complesso Ospedaliero Universitario di Careggi. Nuovo Plesso Didattico [ex padiglione Anatomia Patologica] | art. 34, comma 5, NTA RU, art. 36, comma 4, NTA RU | Relazione urbanistica. Marzo 2024", indicata come **Allegato A** al presente provvedimento;

VISTA la Relazione urbanistica **Allegato A**, ad essa integralmente **RINVIATO** per l'accertamento dei presupposti formali e sostanziali e per la completa esposizione dei contenuti e delle motivazioni del presente provvedimento, la quale, in particolare:

1. evidenzia che l'attivazione della procedura prevista dagli articoli 34 e 36 NTA RU (ed analoghi articoli NTA PO) sostituisce lo strumento del Progetto Unitario, previsto dal previgente Piano Regolatore Generale (PRG) e di cui l'Azienda Ospedaliera Universitaria era dotata, utilizzato fino ad ora per affrontare le esigenze di trasformazione del complesso (Progetto Unitario approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione 2003/C/00250 del 22.05.2003, aggiornato con deliberazione 2005/C/00039 del 09.05.2005 e ulteriormente modificato con deliberazione 2011/C/00058 del 20.12.2011);
2. rileva che la ricognizione generale è scaturita dall'esigenza dell'Università degli Studi di Firenze di realizzare un nuovo Plesso Didattico nell'ex padiglione di Anatomia Patologica, intervento finora non previsto, ed è occasione per aggiornare la conoscenza sui numerosi interventi attuati e su quelli previsti per l'intero complesso ospedaliero, delineando l'ipotetico scenario futuro derivante dall'inserimento dell'intervento previsto e dalla rimozione di alcune opere inizialmente programmate ma non più di interesse dell'amministrazione ospedaliera universitaria;
3. specifica le motivazioni che giustificano l'applicazione, nel caso in questione, del procedimento previsto dagli articoli 34, comma 5, e 36, comma 4, delle NTA del RU ed analoghi articoli delle NTA del Piano Operativo adottato (vd. paragrafo "Conclusioni");
4. precisa che l'attuazione dell'intervento sarà definita, a seguito dell'approvazione dello schema progettuale oggetto del presente provvedimento, attraverso la predisposizione dei necessari titoli abilitativi;

PRESO ATTO, pertanto, che, secondo quanto verificato e dichiarato nella Relazione urbanistica, **Allegato A**, sussistono i presupposti per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della proposta di riassetto generale ai sensi degli articoli 34, comma 5, e 36, comma 4, già menzionati; a tali fini lo schema progettuale è corredato degli "elementi di conoscenza e le necessarie verifiche di compatibilità sulla base dei fattori di impatto con il contesto di cui all'art. 20 e con eventuali elementi da tutelare, siano essi di carattere territoriale che architettonico;"

DATO ATTO che il documento designato come **Allegato A** è sottoscritto con firma digitale apposta con marcatura temporale ai sensi di legge;

PRESO ATTO CHE

1. tutti i provvedimenti, gli atti e documenti citati e allegati sono da intendersi qui integralmente richiamati, anche attraverso un rinvio *per relationem*, affinché ne siano resi espliciti presupposti, motivazioni e contenuti;
2. i documenti e gli atti citati sono conservati tramite acquisizione al protocollo del Comune | *Sigedo* ai numeri di registrazione indicati e/o nel sistema di gestione documentale | *Atti.Co*;
3. i provvedimenti amministrativi sono accessibili in via telematica attraverso i percorsi di seguito indicati sul sito istituzionale del Comune:

decreti del Sindaco e deliberazioni:

Amministrazione-Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti-organi-indirizzo-politico

<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-organi-indirizzo-politico>

determinazioni dirigenziali:

Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi

<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-dirigenti-amministrativi>

4. informazioni utili sono rese note, oltre che attraverso le pubblicazioni previste dalla legge, attraverso l'aggiornamento delle pagine tematiche dedicate alla materia urbanistica:

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/index.html>

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/edilizia/index.html>

<https://regolamentourbanistico.comune.fi.it/>

5. i contenuti reperibili presso link potranno in futuro essere migrati e reindirizzati ad altre pagine o siti;

PRESO ATTO CHE responsabile del presente procedimento è l'arch. Stefania Fanfani, Direttore della Direzione Urbanistica per incarico direttoriale attribuito con decreto del Sindaco del 30.09.2022 n. 2022/DEC/00076, (Allegato B).pdf:

PRESO ATTO, in ordine al presente provvedimento, del **parere di regolarità tecnica** reso dal Direttore della Direzione Urbanistica espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 (*Pareri dei responsabili dei servizi*) del decreto legislativo 267/2000, precisando che non sono quantificabili, ai fini della richiesta del parere contabile, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio del Comune;

PRESO ATTO che è stato richiesto il parere del Consiglio di Quartiere 5, ai sensi dell'art. 49 dello Statuto del Comune e dell'art. 27 del Regolamento dei Consigli di Quartiere, e che si è espresso come risultante in calce all'atto;

RAVVISATA la sussistenza delle condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo 267/2000, in considerazione della urgenza di completare rapidamente l'iter di approvazione del progetto;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. 267/2000

DELIBERA

1. Di approvare, in conformità agli articoli 34, comma 5, e 36, comma 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico in vigore, lo schema progettuale relativo al nuovo Plesso Didattico nell'ex padiglione di Anatomia Patologica, rinvenibile nella documentazione raccolta nell'**Allegato B**, per le motivazioni e secondo le considerazioni espresse nella Relazione urbanistica, **Allegato A**.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 11/03/2024	Il Dirigente / Direttore Fanfani Stefania

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 24: Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciuti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Massimo Sabatini, Luca

Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 3: Roberto De Blasi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 27 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Vice Segretario Generale Lucia BARTOLI

Fungono da scrutatori i signori Francesca CALÌ , Alessandro Emanuele DRAGHI , Alessandra INNOCENTI

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Angelo D'AMBRISI	Franco NUTINI
Nicola ARMENTANO	Roberto DE BLASI	Dmitrij PALAGI
Andrea ASCIUTI	Susanna DELLA FELICE	Renzo PAMPALONI
Donata BIANCHI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Letizia PERINI
Ubaldo BOCCI	Barbara FELLECA	Massimiliano PICCIOLI
Patrizia BONANNI	Massimo FRATINI	Mirco RUFILLI
Francesca CALÌ	Fabio GIORGETTI	Massimo SABATINI
Leonardo CALISTRI	Alessandra INNOCENTI	Luca SANTARELLI
Enrico CONTI	Antonella MORO BUNDU	Laura SPARAVIGNA

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Federico BUSSOLIN	Mimma DARDANO	Michela MONACO
Jacopo CELLAI	Stefano DI PUCCIO	Mario RAZZANELLI
Emanuele COCOLLINI	Lorenzo MASI	Luca TANI

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Favorevoli

24: Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Ascciuti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari

0

Astenuti

0

Non votanti

3: Roberto De Blasi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 27 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 3			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
20/03/2024	04/04/2024	04/04/2024	Favorevole

Cons. Quartiere/Coll. Revisori	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Consiglio di Quartiere 5	20/03/2024	04/04/2024	03/04/2024	

ALLEGATI INTEGRANTI

All_A_Artt34_36_Careggi_RelazioneUrbanistica_signed_signed.pdf -
502bba0a05ef5f4c414b7dd4fe7116c43d6849cd47a07ed4fac88c1b1370bb3b

All_B_PropostaRiassettoAOUC_UNIFI.zip - ff5184c4f68807b16eaa2fcf1bbbfec1911a5aa3c7c4f6370bc9b8e7c669

IL SEGRETARIO GENERALE

Lucia Bartoli

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Data Esecutivita': 13/05/2024

Elenco Sottoscrittori:

Firmato digitalmente da Stefania Fanfani il 11/03/2024

Firmato digitalmente da Luca Milani il 24/04/2024

Firmato digitalmente da Lucia Bartoli il 02/05/2024

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Si attesta che la presente copia di n. 8 pagine, è conforme all'originale documento informatico, sottoscritto con firma digitale e contenuto negli archivi informatici del Comune di Firenze.

Firenze, il 07/06/2024

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2024/C/00026 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:

Complesso Ospedaliero Universitario di Careggi | Nuovo Plesso Didattico ex padiglione Anatomia Patologica. Approvazione ex artt. 34, comma 5, e 36, comma 4, NTA del RU.

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 03/05/2024 al 17/05/2024.

Firenze, 03/06/2024

Il Responsabile
Stefania Pieracci
(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

Ora: 09:43

Verbale: n. 239

Deliberazione di consiglio n. DPC/2024/00021

OGGETTO: DPC/2024/00021 Approvazione modifiche allo statuto della Fondazione Palazzo Strozzi

PROPONENTE: Vice Sindaca Bettini Alessia

UFFICIO PROPONENTE: Direzione Cultura e Sport

PARERE: Commissione consiliare 5 – Favorevole; Commissione Consiliare Controllo Enti Partecipati – Favorevole.

09:43 - Interviene Bettini Alessia

09:48 - Entra in aula Cellai Jacopo

09:49 - Interviene Milani Luca

09:49 - Interviene Palagi Dmitrij

09:53 - Interviene Milani Luca

09:53 - Interviene Giorgetti Fabio

09:54 - Esce dall'aula Felleca Barbara

09:55 - Interviene Milani Luca

09:55 - Interviene Perini Letizia

09:56 - Entra in aula Felleca Barbara

09:58 - Interviene Milani Luca

09:58 - Interviene Felleca Barbara

10:01 - Entra in aula Masi Lorenzo

10:03 - Interviene Milani Luca

10:03 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

10:03 - Esce dall'aula Calistri Leonardo

10:04 - Interviene Milani Luca

10:04 - Interviene Sabatini Massimo

10:07 - Interviene Milani Luca

10:07 - Interviene Bettini Alessia

10:08 - Interviene Milani Luca

10:08 - Interviene Palagi Dmitrij

10:10 - Interviene Milani Luca

10:10 - Interviene Perini Letizia

10:12 - Interviene Milani Luca

10:12 - Interviene Felleca Barbara

10:13 - Entra in aula Cocollini Emanuele

10:13 - Esce dall'aula Piccioli Massimiliano

10:14 - Entra in aula Dardano Mimma

10:14 - Interviene Milani Luca

10:14 - Interviene Sabatini Massimo

10:16 - Interviene Milani Luca

10:16 - Interviene Innocenti Alessandra

10:17 - Interviene Milani Luca

10:17 - Interviene Masi Lorenzo

10:19 - Interviene Milani Luca

10:19 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

10:19 - Interviene Milani Luca

10:20 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 29

Favorevoli: 17

Contrari: 2

Astenuti: 7

Non Votanti: 3

APPROVATA

Presenti:

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Favorevoli:

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari:

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Astenuti:

Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro Emanuele, Masi Lorenzo, Sabatini Massimo

Non Votanti: :

Asciuti Andrea, Dardano Mimma, Felleca Barbara

10:21 - Interviene Milani Luca

10:21 - Esce dall'aula Felleca Barbara

DELIBERAZIONE N. DC/2024/00027 (PROPOSTA N. DPC/2024/00021)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/04/2024

ARGOMENTO N. 239

Oggetto: Approvazione modifiche allo statuto della Fondazione Palazzo Strozzi

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventiquattro il giorno dieci del mese di aprile alle ore 09:11, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Vice Segretario Generale Lucia BARTOLI

Fungono da scrutatori i signori Francesca CALÌ , Alessandro Emanuele DRAGHI , Alessandra INNOCENTI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Angelo D'AMBRISI	Antonella MORO BUNDU
Nicola ARMENTANO	Mimma DARDANO	Franco NUTINI
Andrea ASCIUTI	Roberto DE BLASI	Dmitrij PALAGI
Donata BIANCHI	Susanna DELLA FELICE	Renzo PAMPALONI
Ubaldo BOCCI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Letizia PERINI
Patrizia BONANNI	Barbara FELLECA	Mirco RUFILLI
Francesca CALÌ	Massimo FRATINI	Massimo SABATINI
Jacopo CELLAI	Fabio GIORGETTI	Luca SANTARELLI
Emanuele COCOLLINI	Alessandra INNOCENTI	Laura SPARAVIGNA
Enrico CONTI	Lorenzo MASI	

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Federico BUSSOLIN	Michela MONACO	Mario RAZZANELLI
Leonardo CALISTRI	Massimiliano PICCIOLI	Luca TANI
Stefano DI PUCCIO		

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Firenze, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000, esercita funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, e che quest'ultimo comprende il commercio, il turismo, l'artigianato e la promozione culturale e sociale della città;

- ai sensi dell'art. 9 "Cultura" dello Statuto del Comune di Firenze, l'Amministrazione comunale "*valorizza il patrimonio culturale della città in tutte le sue forme, sostiene la produzione di nuove espressioni culturali, favorisce iniziative fondate sulla tradizione storica locale, promuove nel rispetto delle reciproche autonomie la più ampia collaborazione con Università di Firenze ed altre istituzioni culturali*" al fine di garantire la più ampia diffusione e fruizione della cultura da parte della cittadinanza;

Richiamati:

- il Programma di Mandato 2019-2024 "*La città che siamo, la città che saremo*" presentato dal Sindaco di Firenze e approvato dal Consiglio Comunale di Firenze in data 16/09/2019 con l'Ordine del Giorno 2019/00768;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 203 del 9 maggio 2023 avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 e Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023 2025. Approvazione", immediatamente eseguibile;

- la Delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 29 gennaio 2024, "Documenti di programmazione 2024/2026: Approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano Deliberazione Spazi estivi – Indirizzi e criteri e per assegnazioni triennio 2024-2025-2026 investimenti ed ulteriori allegati" con cui è stato approvato il Bilancio 2024/2026;

- il D.U.P. 2024-2026 che alla missione n. 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" contiene l'obiettivo strategico 9.2 "Diffondere e promuovere la bellezza e la cultura" declinato anche nell'obiettivo operativo 9.2.01 che prevede, tra l'altro, il sostegno alle istituzioni partecipate dal Comune;

- la Delibera di Giunta comunale n. 49 del 27 febbraio 2024, avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026. Approvazione";

Precisato che, stante l'approvazione dei documenti di programmazione 2024-2026 con la Delibera di Consiglio comunale sopra citata, è in corso la predisposizione definitiva per la conseguente approvazione del PIAO 2024-2026;

Premesso, altresì, che:

- il Comune di Firenze è tra i fondatori istituzionali della Fondazione Palazzo Strozzi, che non ha scopo di lucro e si è costituita a seguito della trasformazione della preesistente società Firenze Mostre S.P.A., deliberata dal Consiglio Comunale con atto n. 17 del 13 marzo 2006, contestualmente all'approvazione del relativo statuto;
- tra i membri fondatori istituzionali, oltre al Comune di Firenze, vi sono la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze e la Provincia di Firenze, oggi Città Metropolitana di Firenze;

Preso atto che:

- la Fondazione, situata all'interno di uno dei più importanti esempi di architettura rinascimentale a Firenze, Palazzo Strozzi – immobile statale conferito in uso dal Comune, concessionario dello stesso - rappresenta un'istituzione culturale tra le più significative in Italia che, realizzando all'interno del Palazzo eventi espositivi ed attività culturali di eccellenza, ha restituito tale sede alla fruizione dei cittadini e dei turisti ed ha contribuito a rendere Firenze una delle più importanti mete culturali internazionali, divenendo nel corso degli anni un importante punto di riferimento in Italia e all'estero nell'ambito artistico-culturale;
- tra il 2006 ad oggi la Fondazione ha organizzato innumerevoli mostre attraverso progetti originali, capaci di spaziare dall'arte antica al rinascimento fino all'epoca moderna e contemporanea, conseguendo sempre ottimi riscontri di partecipazione ;
- tutti i progetti espositivi e le attività culturali sono stati ideati, promossi e organizzati dalla Fondazione grazie a prestigiose collaborazioni nazionali ed internazionali, tra cui si segnalano Museo del Louvre di Parigi, la National Gallery of Art di Washington, il Getty Museum di Los Angeles, la Tate Modern di Londra, la Fondazione Guggenheim di New York -Venezia, il Maxxi di Roma...;

Considerato che lo statuto della Fondazione è stato nel tempo oggetto di successive modifiche, approvate dal proprio Consiglio di Amministrazione sulla base del parere favorevole espresso dall'Assemblea dei Fondatori e dei partecipanti, così come previsto nello statuto medesimo;

Rilevato che la Fondazione, allo scopo di garantire una sempre maggiore sostenibilità, ha nuovamente avviato un percorso di modifica del proprio statuto, prevedendo l'ingresso, quale sostenitore istituzionale della Città Metropolitana di Firenze, nonché di un nuovo sostenitore privato e la conseguente revisione della governance, finalizzata a valorizzare l'effettivo apporto dei sostenitori istituzionali e non istituzionali, nell'ottica del mantenimento di un efficace bilanciamento del rapporto tra pubblico e privato;

Vista la lettera, acquisita al protocollo con n. 51200 del 13 febbraio 2024 e conservata agli atti, con la quale il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Palazzo Strozzi chiede, pertanto, all'Amministrazione Comunale di avviare l'iter di approvazione del nuovo testo dello statuto, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 gennaio 2024;

Preso atto altresì della relazione esplicativa, conservata agli atti dell'ufficio, trasmessa con nota Prot. n. 57330

del 19 febbraio 2024, dalla quale emerge che la Fondazione ha ritenuto di avviare una riflessione sulla vigente formulazione dello statuto, anche rispetto all'evoluzione dei rapporti interni intervenuti negli ultimi anni;

Rilevato, in particolare, come le modifiche al vigente testo dello statuto, sottoposte all'approvazione dell'Amministrazione Comunale, siano preordinate:

- A. all'aggiornamento dei soggetti sostenitori, includendo la Città Metropolitana di Firenze ed un soggetto privato e rivedendo conseguentemente la composizione del Consiglio di Amministrazione (artt. 3 e 11);
- B. ad apportare precisazioni inerenti le finalità ed il patrimonio (artt. 4 e 6), nonché la regolamentazione del Comitato dei Partners di Palazzo Vecchio e del relativo tavolo tecnico denominato Circle (art. 12);
- C. alla modifica della disciplina del Comitato Scientifico (art. 18) e di quella concernente gli adempimenti per le modifiche statutarie (art. 21);

Rilevato altresì, anche a seguito della positiva istruttoria della Direzione Cultura e Sport, come il nuovo testo dello statuto sia funzionale ad incrementare l'impegno e la presenza della Fondazione nello sviluppo culturale della realtà fiorentina, perseguendo, in particolare l'aumento dell'apporto, sotto il profilo economico-finanziario, assicurato sia dall'ingresso del sostenitore istituzionale, Città metropolitana di Firenze, sia del sostenitore privato e salvaguardando, altresì, il principio di equivalenza pubblico/privato all'interno della governance;

Sentito il Dirigente Responsabile del Servizio Società Partecipate, Associazioni, Fondazioni ed altri Organismi in controllo Pubblico;

Ritenuto, pertanto, di approvare le modifiche allo statuto proposte dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Palazzo Strozzi, ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che dal presente provvedimento non conseguono riflessi contabili, consistenti in impegni di spesa o diminuzioni di entrata;

Preso atto del parere favorevole sulla regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono richiamate, quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Di approvare le modifiche allo statuto della Fondazione Palazzo Strozzi così come riportate nell'allegato 1) - testo a fronte – facente parte integrante del presente provvedimento;
2. Di dare atto, in conseguenza delle modifiche di cui al precedente punto, che lo statuto della Fondazione Palazzo Strozzi è quello di cui all'allegato 2) parte integrante del presente atto.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 08/03/2024

Il Dirigente / Direttore
Farsi Gabriella

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 17: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 2: Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

Astenuti 7: Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Massimo Sabatini,

Non votanti 3: Andrea Asciti, Mimma Dardano, Barbara Felleca,

essendo presenti 29 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 5			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
13/03/2024	28/03/2024	28/03/2024	Favorevole
Commissione Consiliare Controllo Enti partecipati			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
13/03/2024	28/03/2024	28/03/2024	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

Allegato 1 - 77409f34ae8687c81e4cfe17aec6a228b884f5e4748913ac1aab12143e322271

Allegato 2 - 0607146bd08b5a8ec04ca81920c6b10d470af92403b97923df8ab575da1f70ff

IL SEGRETARIO GENERALE

Lucia Bartoli

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Data Esecutiva: 13/05/2024

Elenco Sottoscrittori:

Firmato digitalmente da Gabriella Farsi il 08/03/2024

Firmato digitalmente da Luca Milani il 30/04/2024

Firmato digitalmente da Lucia Bartoli il 02/05/2024

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Si attesta che la presente copia di n. 7 pagine, è conforme all'originale documento informatico, sottoscritto con firma digitale e contenuto negli archivi informatici del Comune di Firenze.

Firenze, il 07/06/2024

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2024/C/00027 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:
Approvazione modifiche allo statuto della Fondazione Palazzo Strozzi
è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 03/05/2024 al 17/05/2024.

Firenze, 03/06/2024

Il Responsabile
Stefania Pieracci
(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

STATUTO
"FONDAZIONE PALAZZO STROZZI"

Articolo 1 – Costituzione, denominazione, sede

E' costituita la Fondazione denominata "Fondazione Palazzo Strozzi", con sede in Firenze.

Articolo 2 – Fondatori originari

I fondatori originari della Fondazione sono riconosciuti nei seguenti soggetti:

- quali Fondatori Istituzionali:
 - il Comune di Firenze;
 - la Provincia di Firenze, oggi Città metropolitana di Firenze;
 - la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze;
- quali Fondatori Non Istituzionali;
 - l'Associazione Partners di Palazzo Strozzi;
 - la Banca Cassa di Risparmio di Firenze s.p.a. oggi Intesa Sanpaolo s.p.a.;
 - la Banca Federico del Vecchio s.p.a.; oggi UBI banca;
 - la Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a.;
 - la Fondazione Premio Galileo 2000.

Alcuni dei Fondatori originari sono oggi divenuti Sostenitori.

Articolo 3 – Sostenitori

I Sostenitori attuali si dividono in due categorie:

- Sostenitori Istituzionali;
- Sostenitori Non Istituzionali.

Sono Sostenitori Istituzionali:

- il Comune di Firenze;
- la Regione Toscana;
- la Città metropolitana di Firenze;
- la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze.

Sono Sostenitori non Istituzionali:

- i Partners rappresentati nel Comitato dei Partners di Palazzo Strozzi;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze;
- Intesa Sanpaolo s.p.a.;
- la Fondazione Hillary Merkus Recordati, con sede a Impruneta (FI).

La Fondazione, con delibera assunta a maggioranza del Consiglio di Amministrazione, può confermare gli attuali Sostenitori e riconoscere ulteriori Sostenitori, con la conseguente necessaria modifica statutaria, in base ai seguenti concorrenti criteri: a) lo svolgere (o aver svolto) tali soggetti funzioni qualificanti in campo culturale, artistico ed economico, sociale, ed essere pertanto adeguatamente rappresentativi di valori e finalità, perseguiti dalla Fondazione stessa, sul territorio o anche in ambito nazionale, e manifestare la volontà di supportare stabilmente la Fondazione nello svolgimento delle proprie attività; b) l'offerta di un contributo liberale e di sostegno alla Fondazione, che sia in linea con lo *standing* e i costi che la Fondazione sostiene per organizzare le proprie attività.

Il suddetto contributo annuale viene di norma quantificato e deciso dal singolo Sostenitore nel mese di novembre dell'anno antecedente e corrisposto nel seguente mese di febbraio, o comunque nel momento in cui ciò sia possibile in base alle procedure interne di ogni singolo Sostenitore, dell'anno solare di riferimento.

La qualità di Sostenitore si perde per rinuncia o per decadenza. La decadenza è dichiarata dal Consiglio di Amministrazione.

La rinuncia deve essere comunicata al Presidente del Consiglio di Amministrazione con lettera raccomandata ed ha effetto dalla data del ricevimento.

Articolo 4 – Finalità e oggetto

La Fondazione - che non ha scopo di lucro - persegue in via prioritaria la finalità e l'obiettivo di contribuire allo sviluppo economico, culturale e sociale della comunità locale e regionale, tenendo conto anche delle ricadute positive sul territorio (sia locale che regionale), valorizzando altresì il Palazzo Strozzi nel rispetto delle destinazioni d'uso di tale immobile; in tal senso la Fondazione si pone le finalità dello svolgimento delle attività di sostegno alla promozione e valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico, delle attività culturali e dello spettacolo, delle attività di formazione superiore e di ricerca scientifica, della organizzazione di mostre, eventi ed iniziative di tipo culturale (sia in Italia che all'estero, sia direttamente che tramite attività di promozione, consulenza e valorizzazione), del sostegno alla domanda culturale dei residenti dell'area metropolitana, anche per favorirne la coesione sociale, della agevolazione della produzione culturale innovativa, dello sviluppo del turismo culturale sostenibile, e della definizione delle strategie operative necessarie per il raggiungimento di tali finalità, mediante la gestione dei beni ad essa assegnati o comunque da essa ricevuti, di strutture fisse stabilmente aperte al pubblico, degli istituti e dei servizi museali e culturali ad essa, a qualsiasi titolo, affidati.

Articolo 5 – Attività

La Fondazione, per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 4, svolge le seguenti attività:

a) gestione e valorizzazione del Palazzo Strozzi, nel rispetto delle destinazioni d'uso di tale immobile e degli indirizzi del Comune, Fondatore e Sostenitore Istituzionale nonché concessionario del suddetto Palazzo Strozzi concesso in uso alla Fondazione; a ciò si aggiunge la gestione e manutenzione ordinaria dei beni mobili e immobili funzionali all'esercizio dei servizi previsti dalle sue attività, affidati o conferiti in diritto d'uso da parte dei fondatori e dei Sostenitori;

b) gestione scientifica, culturale e amministrativa degli istituti e dei servizi ad essa affidati, anche in relazione alle attività di cui al punto a);

c) ideazione, progettazione e realizzazione di mostre o di altre manifestazioni culturali nel Palazzo Strozzi, anche in relazione alle attività di cui al punto a);

d) organizzazione di studi, ricerche, iniziative scientifiche, azioni didattiche e divulgative, indagini di mercato, analisi di gradimento dell'utenza, anche in relazione alle attività di cui al punto a);

e) promozione e commercializzazione delle mostre e delle altre iniziative culturali nonché dei prodotti a queste collegate, fra cui anche attività di tipo editoriale in connessione con le manifestazioni organizzate nel Palazzo Strozzi, anche in relazione alle attività di cui al punto a);

f) organizzazione e gestione di iniziative atte in vari modi a valorizzare il patrimonio storico, artistico, scientifico e tecnologico locale e regionale, comprese attività di tipo didattico, turistico;

g) erogazione di servizi, collaborazioni scientifiche, e consulenze;

h) gestione di servizi di assistenza e ospitalità per il pubblico;

i) attivazione di ogni possibile strumento che le permetta di accedere a sovvenzioni e contributi di enti pubblici o privati.

La Fondazione potrà altresì compiere qualsiasi operazione commerciale o finanziaria, mobiliare o immobiliare, ed ogni altra utile e secondaria rispetto al raggiungimento degli scopi istituzionali, che possa contribuire alla valorizzazione della Fondazione ed all'implementazione degli interventi di sostegno anche economico, onde supportare sempre più le attività della stessa.

Essa potrà inoltre, osservate le norme statutarie, assumere interessenze e/o partecipazioni dirette o indirette o acquisire quote di azioni o di obbligazioni in altre società od imprese operanti nello stesso ambito di competenza della fondazione, avente finalità analoghe o complementari alle proprie.

In questo contesto, per il raggiungimento dei propri scopi statuari la Fondazione può, tra l'altro, svolgere le seguenti ulteriori attività, che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui sopra ed utili al perseguimento delle proprie finalità:

a) promuovere, costituire o partecipare ad enti (associazioni, fondazioni, ecc.), sia in Italia che all'estero, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al conseguimento degli scopi statuari; la Fondazione può, ove ritenuto necessario od opportuno, partecipare direttamente, anche in veste di fondatore, o concorrere alla costituzione ed alla amministrazione di detti enti;

b) partecipare ovvero costituire società di capitali o consorzi che svolgano in via strumentale e/o accessoria attività dirette al perseguimento degli scopi statuari;

c) stipulare ogni atto necessario e/o opportuno, anche per il finanziamento delle attività deliberate, tra cui, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, l'assunzione di prestiti o mutui, a breve e a lungo termine, l'acquisto o la locazione, anche finanziaria, di immobili strumentali, la stipula di convenzioni di qualsiasi tipo anche da trascrivere in pubblici registri sia con enti pubblici che con soggetti privati, nonché qualsiasi altra attività o negozio che si rendesse opportuno o utile per il raggiungimento degli scopi statuari;

d) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque detentrica a qualsiasi titolo;

e) stipulare accordi o convenzioni con terzi per l'affidamento di parte delle attività statutariamente previste;

f) assumere prestiti dai Sostenitori e dai componenti del Comitato dei Partners di Palazzo Strozzi per il finanziamento delle proprie attività, nei limiti delle normative vigenti e senza che ciò possa comportare raccolta di fondi presso il pubblico; i fondi raccolti, salva diversa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, sono infruttiferi e vengono iscritti come debiti nel passivo dello Stato Patrimoniale;

g) svolgere ogni altra attività idonea o comunque necessaria o utile per il conseguimento degli scopi statutari.

Articolo 6 – Patrimonio e gestione

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) dal fondo di dotazione iniziale;
- b) dagli eventuali successivi conferimenti effettuati a tale titolo e da eventuali avanzi di gestione che siano stati destinati dal Consiglio di amministrazione con specifica delibera a patrimonio;
- c) dagli specifici fondi di riserva costituiti con gli eventuali avanzi di gestione a ciò destinati dal Consiglio di amministrazione con propria specifica delibera;
- d) dai fondi di riserva comunque costituiti;
- e) da eventuali erogazioni, elargizioni, sovvenzioni e altre liberalità, donazioni, legati, eredità e lasciti da parte di terzi che ne condividano le finalità, destinati espressamente a patrimonio e come tali iscritti in apposita riserva;
- f) da eventuali contributi attribuiti dallo Stato, da enti territoriali, da altri enti pubblici e privati, con espressa destinazione ad incremento del patrimonio.

Il patrimonio della Fondazione è indivisibile tra i fondatori ed i Sostenitori, compresi i componenti del Comitato dei Partners di Palazzo Strozzi; in caso di cessazione del rapporto dovuto a qualsiasi causa, essi non possono pertanto chiederne la divisione, né pretenderne la quota proporzionale. In caso di scioglimento della Fondazione si procede ai sensi dell'art. 19.

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato solo per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità di cui all'art. 4 del presente Statuto.

Le entrate della Fondazione che formano il fondo di gestione sono costituite:

- a) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio di cui al presente articolo;
- b) dai contributi a titolo di liberalità e di sostegno alla Fondazione comunque elargiti dai Sostenitori e dai componenti del Comitato dei Partners di Palazzo Strozzi;
- c) dalle altre entrate della Fondazione, sia derivanti da accordi e/o convenzioni con soggetti pubblici e privati sia da rapporti di sponsorizzazione sia di altra natura;
- d) dai ricavi e introiti derivanti dalle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse della Fondazione;
- e) da ogni altra entrata che pervenga, a qualsiasi titolo, alla Fondazione.

Le rendite e le risorse saranno impiegate per il funzionamento, lo sviluppo delle attività e il perseguimento delle finalità della Fondazione.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a Sostenitori, compresi i componenti del Comitato dei Partners di Palazzo Strozzi, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Articolo 7 – Bilancio preventivo e consuntivo

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il mese di novembre il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso.

Nella redazione del bilancio si applicano i principi di prudenza, di sana amministrazione e del rispetto dell'integrità patrimoniale della Fondazione, adottando per il conto consuntivo gli schemi di rappresentazione previsti da norme imperative o raccomandati dalla dottrina contabile per gli enti senza fine di lucro.

In ogni caso gli Organi della Fondazione, ognuno per le rispettive competenze, possono assumere obbligazioni esclusivamente nei limiti del bilancio approvato.

Il bilancio annuale consuntivo di esercizio viene certificato da una società di revisione nominata dal Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 12 che segue.

Articolo 8 – Comitato dei Partners di Palazzo Strozzi

La Fondazione riconosce il Comitato dei Partners di Palazzo Strozzi.

Il Comitato dei Partners di Palazzo Strozzi esprime tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che, condividendone le finalità, decidano di voler contribuire alla realizzazione degli scopi della Fondazione mediante versamenti in denaro annuali o pluriennali, attività o beni materiali o immateriali, o altre contribuzioni liberali, che siano in linea con gli obiettivi della Fondazione.

I contributi liberali, ad eccezione di quelli versati in sede di costituzione della Fondazione o di nuova adesione, vengono corrisposti nel mese di febbraio di ogni singolo anno in cui il soggetto decida di voler contribuire.

Qualunque soggetto, persona fisica o giuridica, può presentare domanda di ammissione al Comitato dei Partners di Palazzo Strozzi al Consiglio di Amministrazione, che delibera sulla medesima con proprio insindacabile giudizio.

I nominativi dei componenti sono iscritti in appositi elenchi tenuti dalla Fondazione, nei quali sono riportati la data d'ammissione, i versamenti delle quote annuali e la data di cessazione o di revoca della partecipazione.

Il Consiglio di Amministrazione, in relazione a ciascun anno, decide con proprio insindacabile giudizio quali soggetti tra quelli che fanno parte del Comitato dei Partners di Palazzo Strozzi facciano altresì parte del Circle, che rappresenta il tavolo tecnico di lavoro tramite cui opera il Comitato dei Partners di Palazzo Strozzi.

Fa altresì parte di diritto del Circle il Direttore Generale, il quale partecipa alle riunioni senza diritto di voto, coordinandone la discussione e le procedure di delibera.

Fa altresì parte di diritto del Circle il Presidente della Fondazione Palazzo Strozzi USA, il quale partecipa alle riunioni senza diritto di voto.

La qualità di componente del Comitato dei Partners di Palazzo Strozzi si perde per rinuncia o per decisione del Consiglio di Amministrazione per giustificati motivi.

La rinuncia deve essere comunicata al Presidente del Consiglio di Amministrazione con lettera raccomandata ed ha effetto dalla data del ricevimento.

Il Comitato dei Partners di Palazzo Strozzi si avvale di un Segretario, nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale con durata minima annuale ed anche con eventuale previsione di retribuzione (ottenendosi comunque la relativa provvista dai contributi dei Partners), il quale svolgerà le seguenti funzioni, riferendone allo stesso Direttore Generale:

- a) convocare periodicamente le riunioni del Comitato e del Circle (autonomamente o anche su richiesta del Direttore Generale o dei componenti) e redigerne i verbali;
- b) coordinare le relazioni tra i singoli componenti del Comitato;
- c) Rappresentare al Direttore Generale le strategie e le proposte del Circle per la promozione a livello nazionale e internazionale delle attività della Fondazione Palazzo Strozzi.

Il Circle del Comitato dei Partners di Palazzo Strozzi si riunisce almeno una volta l'anno, ma con la richiesta di almeno due componenti può riunirsi liberamente e senza particolari formalità.

Il Comitato dei Partners di Palazzo Strozzi organizza invece almeno una volta all'anno una propria adunanza generale in cui riunire tutti i singoli componenti.

Il Comitato dei Partners di Palazzo Strozzi provvede alla adozione di un proprio regolamento interno volto a disciplinarne compiutamente la composizione, l'organizzazione e le finalità.

Articolo 9 – Funzioni e attività del Comitato dei Partners di Palazzo Strozzi

Il Comitato dei Partners di Palazzo Strozzi opera tramite il Circle e svolge la funzione di fornire rappresentanza ai partners privati di Palazzo Strozzi, i quali saranno periodicamente informati della pianificazione artistica e culturale delle attività della Fondazione, così come predisposte e approfondite dal Direttore Generale, e coinvolti nelle strategie dell'attività di raccolta fondi.

Il Circle del Comitato dei Partners di Palazzo Strozzi potrà svolgere le seguenti attività di supporto e consulenza al Direttore Generale e al Consiglio di Amministrazione, nell'ambito ed entro i limiti delle linee indicative e dei principi e criteri dettati dal Consiglio stesso:

- a) partecipare al procedimento di nomina del Consiglio di Amministrazione, nominando il proprio rappresentante nell'ambito dell'Assemblea dei Sostenitori, cui fornire le relative indicazioni e i nominativi ai fini delle designazioni dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- b) valorizzare il ruolo ed il posizionamento della Fondazione, sia a livello nazionale che anche internazionale, anche nel rapporto con i soggetti Sostenitori;
- c) supportare l'attività di sviluppo della raccolta fondi, sia a livello nazionale che anche internazionale;
- d) proporre potenziali donatori in base al network dei diversi partecipanti;

e) supportare le azioni di fundraising a favore della Fondazione Palazzo Strozzi attraverso la creazione di eventi di rappresentanza e strategie di raccolta fondi nel rispetto delle linee fornite dal Consiglio di Amministrazione;

f) rafforzare le relazioni con gli attuali sostenitori;

g) prendere visione dei risultati finali della raccolta fondi e fornire eventuali input al Direttore Generale;

h) supportare il lavoro della Fondazione Palazzo Strozzi USA;

i) coadiuvare i progetti speciali di eventuali soggetti economici terzi.

Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare un proprio membro interno per coordinare e relazionarsi con il Circle del Comitato dei Partners di Palazzo Strozzi, il quale potrà anche partecipare alla riunione del Comitato cui sia invitato.

Le delibere del Circle vengono assunte a maggioranza dei propri componenti.

Articolo 10 – Organi

Organi della Fondazione sono:

- l'Assemblea dei Sostenitori;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio dei Revisori Contabili;
- il Comitato Scientifico, qualora istituito;
- il Comitato dei Partners di Palazzo Strozzi;
- il Direttore Generale.

Le cariche sociali, ad eccezione della partecipazione al Collegio dei Revisori Contabili, non danno diritto a compenso; è tuttavia facoltà del Consiglio di Amministrazione stabilire un'indennità da corrispondere in misura fissa per ogni partecipazione alle riunioni.

Ai componenti degli organi sociali spetta altresì il rimborso delle spese che gli stessi dovessero sopportare per l'espletamento degli incarichi affidati, nella misura stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

Resta inoltre salva la facoltà, per il Consiglio di Amministrazione, di stabilire compensi per particolari funzioni, come previsto dall'art. 12.

Articolo 11 – Composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione rappresenta l'organo di amministrazione della Fondazione, attraverso cui vengono assunte tutte le decisioni più importanti della stessa Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da nove consiglieri, compreso il Presidente, da designarsi come segue:

- i Sostenitori Istituzionali designano complessivamente quattro consiglieri, e precisamente uno da parte del Comune di Firenze, uno da parte della Regione Toscana, uno da parte della Città metropolitana di Firenze ed uno da parte della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze;

- i Sostenitori Non Istituzionali designano complessivamente quattro consiglieri, e precisamente uno da parte del Comitato dei Partners di Palazzo Strozzi, anche individuando persona esterna rispetto ai componenti il suddetto Comitato, uno da parte di Intesa Sanpaolo s.p.a., uno da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze ed uno da parte della Fondazione Hillary Merkus Recordati.

Le designazioni devono essere effettuate in sede di Assemblea dei Sostenitori, al cui esito saranno nominati tutti i Consiglieri. In caso di mancata designazione da parte del singolo Sostenitore provvederanno, decorso il termine di 45 giorni, gli altri Sostenitori con delibera assunta a maggioranza in sede di specifica Assemblea.

I Consiglieri così nominati provvederanno alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, che rappresenta il nono consigliere terzo ed esterno rispetto ai Sostenitori Istituzionali e Non Istituzionali, con delibera da assumersi all'unanimità, su proposta del Comune di Firenze. Sino alla nomina, la Presidenza sarà assunta dal Consigliere più anziano di età.

I Consiglieri potranno altresì nominare il Presidente onorario, privo di diritto di voto in Consiglio ma con funzioni eventuali (da stabilirsi sempre da parte del Consiglio) di natura relazionale e di supporto al Presidente per le relazioni con il territorio e con i soggetti terzi. La delibera di nomina dovrà essere assunta a maggioranza, individuando quali parametri per la nomina i meriti acquisiti nel tempo dalla persona sia a favore della Fondazione sia più in generale in materia di valorizzazione dell'arte e cultura sul territorio di riferimento.

I Consiglieri potranno infine nominare, su proposta del Presidente, il proprio Segretario, avente funzioni amministrative e di predisposizione e tenuta dei verbali, di coordinamento dei vari Consiglieri tra di loro e con gli altri Organi e soggetti della Fondazione.

I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili; il mandato del Consiglio di Amministrazione termina con la riunione convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio cui si riferisce la nomina e nella stessa sede deve essere provveduto al rinnovo dell'organo amministrativo.

Il membro del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive del Consiglio di Amministrazione, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso con deliberazione adottata a maggioranza assoluta dei componenti.

In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, il soggetto o l'organo che lo aveva designato deve provvedere entro 45 giorni alla nuova designazione di un altro Consigliere.

Gli Amministratori così nominati restano in carica per il tempo che avrebbero dovuto rimanervi gli Amministratori da essi sostituiti.

Qualora per qualsiasi causa, cessi dalla carica la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione, l'intero Consiglio di Amministrazione si riterrà decaduto; i Consiglieri rimasti in carica o l'intero Consiglio in caso di cessazione totalitaria, eserciteranno l'ordinaria gestione ed espletteranno le procedure per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione secondo le norme del presente statuto.

Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati e l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione. L'esclusione viene deliberata a maggioranza assoluta dei membri del Consiglio di Amministrazione.

In caso di inadempienze di minore gravità o su richiesta dell'interessato i consiglieri possono essere sospesi dalla carica per un periodo non superiore a 90 giorni; i consiglieri sospesi non vengono computati per il calcolo dei quorum costitutivi e deliberativi previsti nello Statuto.

Articolo 12 - Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio d'Amministrazione, cui spettano tutti i poteri di indirizzo ed amministrazione nonché di programmazione di tutte le attività della Fondazione, determina, in conformità alle finalità statutarie, gli obiettivi e i programmi, verifica i risultati della gestione amministrativa, ed esercita tutti i poteri per l'ordinaria e per la straordinaria amministrazione della Fondazione.

In particolare provvede:

- a) alla nomina del Presidente ed alla nomina dell'eventuale Presidente onorario. La prima seduta del Consiglio di Amministrazione è convocata e presieduta dal consigliere anagraficamente più anziano;
- b) all'approvazione del bilancio preventivo, del bilancio consuntivo e della relazione annuale sull'attività svolta;
- c) alla approvazione, entro 90 giorni dal suo insediamento, di un documento programmatico finanziario triennale contenente le linee strategiche e le priorità d'azione della Fondazione; nonché alla approvazione delle strategie e pianificazione artistica e culturale pluriennale delle attività della Fondazione in base alle proposte del Direttore Generale;
- d) alla approvazione, alle medesime scadenze previste per il bilancio di previsione, di un documento programmatico annuale relativo alla attività da svolgersi nell'esercizio successivo;
- e) all'accettazione di nuovi Sostenitori e di nuovi componenti del Comitato dei Partners di Palazzo Strozzi nonché alla nomina dei componenti del Circle;
- f) alla nomina dei componenti del Comitato Scientifico in base alle proposte del Direttore Generale;
- g) alla nomina dei rappresentanti della Fondazione in altri enti, organismi o istituzioni;
- h) alle convenzioni con gli enti pubblici competenti, nonché con soggetti privati, che si rendano opportune per il raggiungimento degli scopi statutarî;
- i) all'istituzione dell'ufficio e alla nomina del Direttore Generale della Fondazione;
- j) alla nomina e revoca dei direttori e dei dirigenti degli istituti e dei servizi che fanno capo alla Fondazione, determinandone le relative attribuzioni e mansioni, e i relativi compensi;
- k) all'assunzione di dipendenti e ad ogni decisione relativa al loro stato giuridico ed economico;
- l) all'acquisto o alla vendita di beni, all'accettazione di donazioni, e ad ogni altra operazione finanziaria di competenza della Fondazione;
- m) alla promozione di liti attive e alla resistenza in liti passive;
- n) al conferimento di incarichi professionali;
- o) alla nomina di procuratori;

- p) alla eventuale approvazione di un proprio regolamento interno;
- q) alla definizione ed approvazione di eventuali Regolamenti;
- r) alla composizione, alla nomina, alla definizione del meccanismo di funzionamento, alla durata ed alla revoca di commissioni tecniche e scientifiche, finalizzate alla realizzazione di singoli progetti o iniziative, nonché alla determinazione dei compensi e dei rimborsi spese spettanti ai loro componenti;
- s) all'attribuzione di deleghe a singoli componenti del Consiglio di Amministrazione;
- t) alle modifiche statutarie;
- u) alla nomina di un segretario, con durata coincidente con quella del Consiglio di Amministrazione;
- v) alla nomina della società di revisione ed alla determinazione del relativo compenso;
- z) alla informativa diretta all'Assemblea dei Sostenitori, con cadenza annuale, degli elenchi recanti tutti i componenti del Comitato dei Partners di Palazzo Strozzi.

Il Consiglio di Amministrazione delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ad eccezione delle materie previste alle lettere a), b), c), d), e), f), g), i), j), q), r), t), u) del presente articolo, per le quali, a pena di inefficacia, è necessario il voto favorevole della metà più uno dei consiglieri in carica.

Articolo 13 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, ovvero in sua assenza od impedimento dal Consigliere più anziano di età. Il Presidente procede inoltre alla convocazione, quando essa sia richiesta da almeno tre consiglieri e comunque almeno ogni 180 giorni.

La convocazione è disposta mediante lettera, fax o e-mail, spedita ai consiglieri almeno cinque giorni prima dell'adunanza, salvo i casi di urgenza per i quali la convocazione può essere effettuata mediante telegramma, fax o e-mail spedito almeno un giorno prima.

La comunicazione di convocazione deve riportare la data, il luogo, l'ora e l'ordine del giorno, nonché il materiale di corredo per una migliore comprensione degli argomenti trattati.

Le deliberazioni sono validamente assunte anche mediante sistemi di collegamento audiovisivo, con le maggioranze di cui all'ultimo comma dell'articolo 12 che precede.

In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente ovvero in mancanza di chi presiede l'adunanza.

Il verbale delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, redatto dal segretario su apposito libro, è sottoscritto da quest'ultimo e dal Presidente.

Ai fini della validità delle riunioni del Consiglio tenute mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo è necessario che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia consentito loro di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di visionare, ricevere e trasmettere tutta la inerente documentazione, nonché di deliberare con contestualità. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario della riunione.

Articolo 14 – Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Presidente della Fondazione, ne ha la rappresentanza legale, provvede alla convocazione del Consiglio di Amministrazione, di cui presiede le relative adunanze.

In caso di assenza od impedimento del Presidente, le sue funzioni saranno provvisoriamente assunte dal componente più anziano del Consiglio di Amministrazione, fino alla nomina del nuovo Presidente.

A tal fine, l'anzianità si determina riconoscendo come componente più anziano colui che fa parte da maggior tempo ed ininterrottamente dell'organo e, in caso di nomina contemporanea, colui che sia più anziano di età.

Articolo 15 - L'Assemblea dei Sostenitori

L'Assemblea è costituita dai Sostenitori, Istituzionali e Non Istituzionali, ivi compreso un soggetto designato dal Comitato dei Partners di Palazzo Strozzi, e si riunisce almeno una volta all'anno o ogni qualvolta il Presidente della Fondazione decida di convocarla, anche su richiesta di uno dei Sostenitori. I partecipanti, ossia i Sostenitori, possono intervenire con diritto di voto in capo a ciascun soggetto.

Fanno altresì parte dell'Assemblea i Fondatori ancora esistenti.

In tale sede, con le modalità previste dal regolamento di cui all'art. 12 punto r), vengono effettuate le designazioni e si provvede poi alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea, con i quorum deliberativi previsti dal codice civile per il caso di modifiche statutarie, nomina il Collegio dei Revisori nei termini di cui all'art. 17, formula un parere obbligatorio e vincolante sulla accettazione di nuovi Sostenitori, ed un parere obbligatorio ma non vincolante, sulle modifiche statutarie, sull'approvazione del bilancio consuntivo, sul documento programmatico finanziario triennale e sulle strategie e pianificazione artistica e culturale pluriennale di cui all'art. 12 secondo comma c), sull'accettazione di nuovi componenti del Comitato dei Partners di Palazzo Strozzi, sulla delibera di scioglimento della Fondazione e su tutte le materie che il Consiglio di Amministrazione reputi opportuno sottoporre alla sua attenzione.

L'Assemblea è convocata e presieduta senza diritto di voto dal Presidente della Fondazione o, in caso di suo impedimento, dal Consigliere di amministrazione più anziano di età e delibera a maggioranza dei voti.

Le modalità di costituzione, di votazione e di tenuta dei registri delle deliberazioni dell'Assemblea sono disciplinate da un apposito regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

L'organizzazione ed il funzionamento dell'Assemblea è compiutamente disciplinato da un Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 16 – Direttore Generale

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione con delibera assunta a maggioranza dei componenti.

Il Direttore Generale pone in essere le attività assegnategli dal Consiglio di Amministrazione e può altresì ricevere deleghe e procure. In particolare, egli svolge le seguenti funzioni, nei limiti ed in attuazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione:

1. elaborare le strategie e la pianificazione artistica e culturale pluriennale relativa alle attività della Fondazione e la programmazione espositiva e culturale della stessa, da sottoporre alle valutazioni ed alle decisioni del Consiglio di Amministrazione;
2. curare l'ordinaria gestione delle materie commerciali, operative, amministrative e fiscali, oltre l'attività corrente della Fondazione;
3. sovrintendere al funzionamento degli uffici e ai rapporti con il personale dipendente stabilendone le mansioni e la collocazione predisponendo l'organigramma e il funzionigramma aziendale;

4. nominare mandatari e procuratori speciali per determinati atti o categorie di atti, nell'ambito dei poteri spettanti, sulla base e sempre nei limiti di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione;

5. dare esecuzione alle delibere ed alle direttive del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale potrà altresì svolgere tutte le attività allo stesso delegate o comunque indicate dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 17 – Il Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre componenti effettivi e di tre supplenti, nominati dall'Assemblea dei Sostenitori, nel rispetto dei limiti di incompatibilità previsti dal Codice Civile per le società di capitali, come segue:

- un componente ed un supplente vengono nominati a maggioranza dai Sostenitori istituzionali;
- un componente ed un supplente vengono nominati a maggioranza dai Sostenitori non istituzionali;
- il Presidente del Collegio dei Revisori ed un supplente dello stesso, vengono nominati all'unanimità dei votanti, su proposta del Comune di Firenze.

Il Collegio resta in carica per tre anni e può essere rieletto; i componenti del Collegio, che devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili, esercitano la vigilanza sulla gestione economica e finanziaria della Fondazione, riferendo in proposito al Consiglio di Amministrazione, e redigono annualmente una relazione sul bilancio preventivo e consuntivo ad uso del Consiglio di Amministrazione.

Ai componenti del Collegio spetta, oltre al rimborso delle spese eventualmente occasionate dalla carica, un compenso determinato dall'Assemblea dei Sostenitori tenuto conto della natura di ente non di lucro della fondazione.

I verbali del Collegio sono riportati in apposito libro tenuto dal Collegio stesso.

Articolo 18 – Il Comitato scientifico

Il Comitato scientifico è un organo puramente consultivo, preposto a coadiuvare il Direttore Generale nel formulare orientamenti, fornire pareri e presentare proposte circa gli obiettivi, i programmi e le attività della Fondazione.

Esso è istituito su proposta del Direttore Generale dal Consiglio di Amministrazione, ed è altresì nominato, sempre su proposta del Direttore Generale e successiva delibera del Consiglio di amministrazione; esso è composto da un massimo di cinque membri, fra personalità di riconosciuto prestigio nazionale e internazionale, comprovata esperienza e specifica competenza negli ambiti di attività della Fondazione.

Il Comitato scientifico si riunisce, a seguito di convocazione del Direttore Generale, o su richiesta di almeno tre dei suoi componenti, almeno una volta l'anno, e ogni qualvolta venga ritenuto necessario dal Presidente della Fondazione, o dal Direttore Generale, che partecipano di diritto, senza facoltà di voto, a tutte le adunanze.

Le riunioni del Comitato scientifico sono coordinate dal Direttore Generale e possono dar seguito a documenti scritti recanti pareri o indicazioni al Direttore Generale.

I componenti del Comitato scientifico restano in carica fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato, e possono essere riconfermati.

Disposizioni transitorie e finali.

Articolo 19 – Scioglimento e liquidazione

In caso di scioglimento della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nomina uno o più liquidatori, ne determina i poteri e stabilisce la destinazione delle eventuali attività patrimoniali residue, sentita, se del caso, l'Autorità di Vigilanza di cui all'art. 3 della Legge 23/12/96, n. 662.

In ogni caso i beni acquistati dalla Fondazione e appartenenti alle categorie previste dal D.L.vo n. 42/2004, e dunque aventi valore artistico, culturale, documentario, ecc., saranno devolute ai Fondatori e/o Sostenitori istituzionali, i quali dovranno obbligarsi a garantire la pubblica fruizione dei beni stessi, ferma restando la disciplina vigente in materia.

I beni conferiti in uso dai Fondatori e dai Sostenitori ritorneranno nella disponibilità degli originari conferenti.

Articolo 20 – Norma di rinvio

Per quanto non previsto nel presente statuto e nell'atto costitutivo, si applicano gli artt. 14 ss. cod. civ. e le altre norme vigenti.

Articolo 21 – Adempimenti in caso di modifiche statutarie

Qualora siano in corso di approvazione modifiche statutarie relative alle modalità di nomina degli organi della Fondazione e il Consiglio di Amministrazione in carica risulti prossimo alla propria scadenza, si applicheranno le seguenti regole:

- Il Consiglio di Amministrazione dovrà attendere l'approvazione delle nuove regole statutarie prima di avviare il procedimento di nomina del nuovo organo;
- Qualora tale attesa determini il superamento degli ordinari termini di durata del Consiglio di amministrazione, questo dovrà restare in carica per il tempo necessario all'approvazione delle nuove regole e a garantire gli adempimenti necessari al rinnovo del Consiglio secondo le nuove regole;
- Qualora il termine di cui sopra si protragga per oltre sei mesi dalla naturale scadenza del Consiglio di Amministrazione senza che le nuove regole statutarie siano approvate, il Consiglio di Amministrazione dovrà provvedere ad avviare l'iter di rinnovo secondo le vigenti regole statutarie.

Qualora si incrementi il numero dei componenti il consiglio di amministrazione a seguito dell'ingresso di nuovi Sostenitori per effetto di modifiche statutarie, il vigente consiglio di amministrazione resterà in carica fino alla naturale scadenza e i consiglieri nominati dai nuovi Sostenitori del pari resteranno in carica per la durata del vigente consiglio.

Ora: 10:21

Verbale: N. 240

Deliberazione di consiglio n. DPC/2024/00030

OGGETTO: DPC/2024/00030 Impegni del COMUNE DI FIRENZE come città operatrice di pace e solidarietà

PROPONENTE: Consigliera Donata Bianchi

UFFICIO PROPONENTE: Struttura autonoma del Consiglio Comunale

PARERE: Commissione consiliare 7 – Favorevole.

10:21 - Interviene Bianchi Donata

10:22 - Esce dall'aula Cocollini Emanuele

10:22 - Entra in aula Cocollini Emanuele

10:23 - Entra in aula Bussolin Federico

10:31 - Entra in aula Di Puccio Stefano

10:32 - Esce dall'aula Santarelli Luca

10:34 - Interviene Milani Luca

10:35 - Interviene Moro Bundu Antonella

10:37 - Esce dall'aula Ascciuti Andrea

10:38 - Interviene Milani Luca

10:38 - Interviene Cocollini Emanuele

10:43 - Interviene Milani Luca

10:43 - Interviene Bussolin Federico

10:47 - Interviene Milani Luca

10:47 - Interviene Pampaloni Renzo

10:51 - Interviene Milani Luca

10:51 - Interviene Fratini Massimo

10:56 - Interviene Milani Luca

10:56 - Interviene Palagi Dmitrij propone un emendamento

11:01 - Interviene Milani Luca

11:02 - Interviene Dardano Mimma

11:06 - Interviene Milani Luca

11:06 - Interviene Innocenti Alessandra non ritiene necessario portare avanti nessuna proposta emendativa

11:11 - Interviene Milani Luca

11:11 - Interviene Sabatini Massimo

11:14 - Interviene Milani Luca

11:15 - Interviene Bianchi Donata

11:16 Nota: La Consigliera Bianchi replica

11:21 - Interviene Milani Luca

11:21 - Interviene Cocollini Emanuele

11:24 - Interviene Milani Luca

11:24 - Interviene Palagi Dmitrij

11:26 - Interviene Milani Luca

11:26 - Interviene Innocenti Alessandra

11:27 - Interviene Milani Luca

11:27 - Interviene Di Puccio Stefano

11:27 - Interviene Ruffilli Mirco

11:29 - Entra in aula Monaco Michela
11:29 - Interviene Milani Luca
11:31 - Interviene Milani Luca
11:31 - Interviene Dardano Mimma
11:32 - Interviene Milani Luca
11:32 - Interviene Sabatini Massimo
11:34 - Interviene Milani Luca
11:34 - Interviene Moro Bundu Antonella
11:35 - Interviene Milani Luca
11:36 - Interviene Pampaloni Renzo
11:37 - Interviene Milani Luca
11:37 - Interviene Bussolin Federico
11:38 - Interviene Milani Luca
11:39 - Interviene Fratini Massimo
11:41 - Interviene Milani Luca
11:41 - Interviene Armentano Nicola
11:42 - Interviene Milani Luca
11:43 Il Presidente pone in votazione l'atto
11:43 - Interviene Milani Luca

Presenti: 28

Favorevoli: 21

Contrari: 6

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

APPROVATA

Presenti:

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali' Francesca, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Sabatini Massimo, Sparavigna Laura

Favorevoli:

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Contrari:

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro Emanuele, Sabatini Massimo

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Monaco Michela

DELIBERAZIONE N. DC/2024/00028 (PROPOSTA N. DC/2024/00030)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/04/2024

ARGOMENTO N. 240

Oggetto: Impegni del COMUNE DI FIRENZE come città operatrice di pace e solidarietà

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventiquattro il giorno dieci del mese di aprile alle ore 09:11, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Vice Segretario Generale Lucia BARTOLI

Fungono da scrutatori i signori Francesca CALÌ , Alessandro Emanuele DRAGHI , Alessandra INNOCENTI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Mimma DARDANO	Michela MONACO
Nicola ARMENTANO	Roberto DE BLASI	Antonella MORO BUNDU
Donata BIANCHI	Susanna DELLA FELICE	Franco NUTINI
Ubaldo BOCCI	Stefano DI PUCCIO	Dmitrij PALAGI
Patrizia BONANNI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Renzo PAMPALONI
Federico BUSSOLIN	Massimo FRATINI	Letizia PERINI
Francesca CALÌ	Fabio GIORGETTI	Mirco RUFILLI
Jacopo CELLAI	Alessandra INNOCENTI	Massimo SABATINI
Emanuele COCOLLINI	Lorenzo MASI	Laura SPARAVIGNA
Angelo D'AMBRISI		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Barbara FELLECA	Luca SANTARELLI
Leonardo CALISTRI	Massimiliano PICCIOLI	Luca TANI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI	

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

*"Le città europee e quelle di ogni continente prendono sempre più coscienza di essere protagoniste essenziali, soggetti creatori, costruttori insostituibili della civiltà nuova dell'Europa e del mondo."
Giorgio La Pira (1904-1977)*

IL CONSIGLIO

Premesso che la Costituzione Italiana all'art. 11 recita: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo";

Assunto come Firenze si sia distinta per il suo impegno per la pace, tradizione portata avanti nel tempo grazie alle figure del Cardinale Elia Dalla Costa, Piero Calamandrei e Mario Fabiani e soprattutto di Giorgio La Pira, il sindaco, che dette il via ai "colloqui mediterranei" fra Israeliani e Palestinesi (1951), che fece incontrare i sindaci di Mosca e di Pechino (1955) e Francia e Algeria durante la guerra di liberazione degli Algerini (1958), e che fu invitato ad Hanoi, (1965) insieme a Mario Primicerio, per incontrare Ho Chi Minh (il Presidente del Vietnam del Nord), per intavolare una trattative per mettere fine alla guerra che insanguinò il Vietnam per molti anni - Una tradizione che è continuata anche con altri "primi cittadini";

Ricordato che

- La Pira sostenne con convinzione l'obiezione di coscienza rispetto al servizio militare, una scelta non isolata, ma che si collegava al movimento dei Partigiani della Pace, sviluppatosi negli anni '50, e la Pira sarebbe stato ben presto affiancato dalle prese di posizione di padre Ernesto Balducci, inquisito e condannato per il suo sostegno agli obiettori, e di don Lorenzo Milani, autore di una lettera ai cappellani militari che avevano rivolto l'accusa di viltà agli obiettori in quanto non disposti a combattere i nemici stranieri, una lettera in cui don Lorenzo Milani sosteneva il diritto all'obiezione di coscienza raccolta poi nel volume intitolato *L'obbedienza non è più una virtù*, che costituisce uno dei testi più importanti a sostegno dell'obiezione di coscienza contro ogni guerra, contro ogni esercito, contro ogni uccisione;
- il contributo di pensiero offerti da padre Ernesto Balducci, inquisito e condannato per il suo sostegno agli obiettori, animatore della rivista "Testimonianze" e di importanti convegni che negli anni Ottanta promossero un ampio confronto sui temi della pace, della solidarietà e di uno sviluppo equo ed ecosostenibile;
- la deliberazione del Consiglio comunale che nel 1986 portò a dichiarare Firenze "città operatrice di pace", un provvedimento che recepì a livello istituzionale quello che era già presente a livello sociale e culturale nella realtà fiorentina;

Ricordati anche i recenti impegni assunti dall'Amministrazione comunale per perseguire un cammino di pace:

- dal 25 al 27 febbraio 2022 si è svolto a Firenze su iniziativa del Sindaco la Conferenza sul

Mediterraneo, un forum che ha voluto rilanciare l'interesse verso l'area mediterranea, attraverso il dialogo tra le sue principali città, favorendo e promuovendo azioni di supporto per la cooperazione e la pace. L'incontro si realizzò in contemporanea con il Convegno Mediterraneo frontiera di pace promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana e portò alla firma della dichiarazione di pace da parte di 65 sindaci e 60 vescovi del Mediterraneo;

- la manifestazione del 12 marzo 2022 per la pace in Ucraina, promossa con l'Associazione dei sindaci europei (Eurocities), una manifestazione di solidarietà e di vicinanza al popolo ucraino;
- la grande fiaccolata per la pace e per il cessate il fuoco in Palestina, a Gaza, promossa da Padre Bernardo di San Miniato con la presenza del Rabbino capo, dell'Imam e del Sindaco di Firenze;

Considerato come i processi di decentramento amministrativo hanno contribuito allo sviluppo di un nuovo ruolo da protagonista delle città anche in materie di solito demandate agli Stati come la promozione della pace e del dialogo tra i popoli e gli Stati;

Tenuto conto che

- l'art. 8 (Solidarietà internazionale) dello Statuto del Comune di Firenze sancisce che "1. Il Comune favorisce la libertà, la pace e l'incontro fra i popoli. Si impegna per il rispetto, la dignità e l'accoglienza di ogni essere umano, attiva forme di cooperazione, scambi e gemellaggi con le città di tutto il mondo";
- il Comune di Firenze aderisce al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani, un'esperienza fondativa ed esemplare in Europa e nel mondo, che dal 1986 promuove l'impegno di Comuni, Province e Regioni italiane per la pace, i diritti umani, la solidarietà e la cooperazione internazionale, aderendo annualmente alla Marcia Perugia-Assisi della pace e della fraternità, a cui partecipa con il proprio Gonfalone;
- il Comune di Firenze ha aderito all'organizzazione *Mayors for Peace*, fondata nel 1982 dal Sindaco di Hiroshima e registrata nel 1991 come ONG in stato consultivo speciale presso il Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC), che promuove la cooperazione internazionale al fine di abolire le armi nucleari, difendere i diritti umani, fornire assistenza ai rifugiati, combattere la povertà e il degrado ambientale. Fanno parte di tale organizzazione più di 8000 città di oltre 150 Regioni, di cui oltre 500 città italiane;
- esistono sul territorio diverse buone pratiche sul tema dell'educazione al rispetto, alla pace, alla nonviolenza e alla solidarietà internazionale;
- il Comune di Firenze riconosce il valore del dialogo interreligioso, un fattore che contribuisce in modo strategico alla costruzione della pace nel mondo, non a caso è partner della Scuola fiorentina di alta formazione per il dialogo interreligioso e interculturale" - Florence School of

Dialogue FSD, che si configura come luogo di alta formazione culturale e professionale per la creazione di una nuova classe dirigente esperta e sensibile ai problemi di dialogo interreligioso e interculturale della società odierna e futura per perseguire la pace e la cooperazione tra i popoli e le comunità;

Considerato l'impegno della Presidenza del Consiglio comunale nel promuovere iniziative di dialogo e approfondimento sul tema della pace, in particolare con riferimento al ciclo di incontri "Se vuoi la pace prepara la pace" tenuti in Palazzo Vecchio tra gennaio e marzo 2024;

Tenuto conto che si ritiene opportuno proseguire l'impegno del Comune di Firenze nella promozione e nel sostegno di attività sui temi della pace, anche attraverso l'adesione a iniziative, eventi e campagne organizzate da associazioni del territorio e organizzazioni governative e non governative di rilievo internazionale;

Visti gli Articoli 41, 45 e 46 della Costituzione;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.L.vo n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

DELIBERA

Di approvare e fare proprie le seguenti linee di indirizzo:

- **di continuare** a partecipare e intensificare le sue collaborazioni nei percorsi che riguardano il tema della pace e ad aderire a eventi pubblici organizzati da associazioni che incentrano le loro attività sui temi della pace, della nonviolenza, della solidarietà e del rispetto;
- **di dare adesione permanente** alla Marcia per la pace Perugia - Assisi promossa fino ad oggi dal Coordinamento nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, attraverso rappresentanze della Giunta comunale e del Consiglio comunale accompagnate dal Gonfalone del Comune di Firenze;
- **di costituire una Consulta per la pace e la solidarietà**, in cui siano rappresentati le associazioni, i movimenti, le realtà attivamente impegnate sui temi della pace, della nonviolenza e della solidarietà e contro ogni forma di discriminazione e cultura dell'odio, nonché l'Ufficio scolastico regionale e provinciale, l'Università di Firenze e l'Istituto universitario europeo, quali organismi chiamati a proporre iniziative di riflessione, studio e dialogo da realizzare in collaborazione con il Comune di Firenze;
- **di creare** in una struttura culturale pubblica di Firenze una mostra permanente sui conflitti e sul ruolo di pace svolto da Firenze nel corso dei decenni;
- **di realizzare iniziative di sensibilizzazione rivolte ai bambini e alle bambine** della scuola primaria, nonché ai ragazzi e alle ragazze della scuola secondaria di primo e secondo grado, attraverso lo strumento dei consigli comunali straordinari dei ragazzi e delle ragazze, nonché altre iniziative da realizzarsi congiuntamente con la Consulta per la pace e la solidarietà;
- **di valutare l'organizzazione, sentita la Consulta, di un Festival della Pace e della solidarietà** con cadenza biennale con l'obiettivo di coinvolgere tutte le religioni e le fedi, le forze sociali e culturali e tutti i soggetti che hanno a cuore la pace, da realizzarsi in luoghi diversi del

territorio comunale, con momenti creativi ed espositivi, dall'arte alla fotografia, dalla letteratura alla musica con il comune denominatore dello scambio di sensibilità ed esperienze d'impegno civile, culturali e religiose.

- **di farsi portavoce** delle istanze della Consulta presso il Parlamento italiano ed europeo, nonché in altre sedi internazionali a partire dall'ONU;
- **di collaborare** all'attivazione di corridoi umanitari e sanitari per dare riparo a uomini, donne, bambine e bambini in fuga dalla guerra e dalle persecuzioni;
- **di rilanciare** i patti di amicizia, solidarietà e i gemellaggi sottoscritti con finalità di pace e solidarietà tra i popoli;
- **di sottoscrivere** l'Appello delle Città a favore del Trattato di Proibizione delle Armi Nucleari (*Cities Appeal for TPNW - Treaty on the Prohibition of Nuclear Weapons*), promosso in tutto il mondo dalla International Campaign to Abolish Nuclear Weapons (Premio Nobel per la Pace 2017) a cui hanno già aderito città come Berlino, Parigi, Oslo, Ginevra;

DELIBERA INOLTRE

Dare mandato alle Direzioni comunali competenti per materia in merito alla definizione delle concrete misure di attuazione relative alle presenti linee di indirizzo.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 26/03/2024	Il Dirigente / Direttore Nocentini Riccardo

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 21: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni,

Letizia Perini, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna,

Contrari 6: Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Massimo Sabatini,

Astenuti 0

Non votanti 1: Michela Monaco,

essendo presenti 28 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 7			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
21/03/2024	05/04/2024	22/03/2024	Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Lucia Bartoli

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Data Esecutivita': 13/05/2024

Elenco Sottoscrittori:

Firmato digitalmente da Riccardo Nocentini il 26/03/2024

Firmato digitalmente da Luca Milani il 30/04/2024

Firmato digitalmente da Lucia Bartoli il 02/05/2024

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Si attesta che la presente copia di n. 7 pagine, è conforme all'originale documento informatico, sottoscritto con firma digitale e contenuto negli archivi informatici del Comune di Firenze.

Firenze, il 07/06/2024

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2024/C/00028 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:
Impegni del COMUNE DI FIRENZE come città operatrice di pace e solidarietà
è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 03/05/2024 al 17/05/2024.

Firenze, 03/06/2024

Il Responsabile
Stefania Pieracci
(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

11:44 - Esce dall'aula Cali' Francesca

11:44 - Esce dall'aula De Blasi Roberto

11:45- Interviene Milani Luca e chiude la seduta alle ore 11.45

Da Deliberazione n. 2024/C/00026 a Deliberazione n. 2024/C/00028

Seduta Consiglio Comunale del 10.04.2024

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

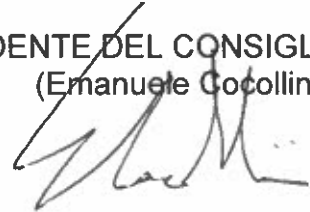
IL SEGRETARIO GENERALE
(Lucia Bartoli)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Luca Milani)



IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO VICARIO
(Emanuele Cocollini)



LA VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Barbara Felleca)

